



Insieme a



Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria e

Pro Loco Reggio Calabria S. Salvatore

Organizza

LA I^a CAMPAGNA DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE

*MOTTA SANT'AGATA:
Il Medioevo dentro La Citta'*

CAMPO ESTIVO DAL 15 LUGLIO AL 5 AGOSTO 2012
Reggio Calabria



Questa prima campagna di scavo interesserà il sito medievale di Motta Sant'Agata, ricadente nel comune di Reggio Calabria, lungo l'argine destro del torrente S. Agata poco nella zona Sud della città.

Il sito si estende su un'imponente rupe particolarmente ricca di fascino per la posizione che occupa e per l'eco della gloriosa storia di quella che fu una delle più interessanti municipalità della Calabria.

Non si hanno notizie certe sull'epoca dell'impianto originario, forse un kastron bizantino nei secoli successivi più volte rimodellato, anche se la presenza di diverse grotte, ricavate nella roccia all'interno del perimetro della fortificazione, sembrerebbero rimandare a un'occupazione più antica.

È parte di un peculiare sistema territoriale delle "Motte" a ridosso dello Stretto di Messina destinate alla difesa del proprio territorio dagli assalti di incursori di ogni genere; deve il suo nome alla Santa siciliana alla quale era intitolata una delle chiese andate distrutte.

Certamente singolare e molto interessante è la sua organizzazione civica ed urbanistica sviluppatasi soprattutto in età bizantina: il cuore della città era rappresentato dal complesso posto in cima alla rupe, difeso da una possente cinta muraria aperta sull'entroterra da una porta a strapiombo sulle pendici del promontorio, la "porta di terra", cui si accedeva per una ripida e contorta scalinata. Nel suo interno erano edifici destinati alla casa del governo, al comune, alle carceri, alle caserme. Percorrendo le strette viuzze ancora esistenti, risaltano resti di cisterne, di mulini e bellissimi ulivi e carrubi secolari. Le chiese, poi, erano numerose.

Sono oggi evidenti i resti della chiesa protopapale di S. Nicola costituiti da possenti muri perimetrali, sui quali sono ancora visibili i diversi interventi ricostruttivi, dall'abside, dalla cripta e da numerose tombe poste sotto il pavimento.

Importanti anche i resti della chiesa di S. Basilio dove, sui muri perimetrali e sull'abside, sono ancora leggibili frammenti di affreschi.

Il pianoro, dalla parte sommitale, degradava verso il mare in una zona detta del "Soccorso" dove nella porzione ovest della cinta muraria si apriva la seconda porta detta "porta di mare". La porta, della quale è ancora visibile una porzione del contrafforte di ancoraggio, era munita di un ponte levatoio che congiungeva direttamente la "terra-castello" ad un secondo fortilizio posto su un pianoro più basso:



il sobborgo di S. Andrea, una sorta di avamposto funzionale a sbarrare l'attacco dei primi assalti. Se gli assalitori avessero schivato il fuoco del fortilizio di S. Andrea, sarebbe diventato sicuramente impossibile superare le mura a strapiombo della Città Castello. Ciò rese Sant'Agata praticamente inespugnabile e le consentì una stabilità tale nei secoli da dar vita ad una ben funzionante confederazione tra i sobborghi di Armo, Cardeto, Cataforio, Mosorrofa e S. Salvatore che misero in atto un avanzato sistema politico atto a consentire alla cittadella di diventare fiorente e di resistere, eccetto che per brevi periodi, alle mire annessionistiche della vicina Reggio.

Fu rasa al suolo durante il terribile terremoto del 5 febbraio del 1783 che devastò la provincia di Reggio, ricordato come il “grande flagello”, a seguito del quale i suoi abitanti superstiti in parte si dispersero in parte si trasferirono nell’attuale centro di Gallina.

PROGRAMMA DI SCAVO

Indagine archeologica sulla chiesa di S. Basilio – dal 15 luglio al 5 agosto 2012

Articolata in:

- **attività di scavo archeologico**
- **laboratori**
- **seminari**
- **incontri di approfondimento**
- **escursioni**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Domenica 15 luglio: Arrivo partecipanti, Sistemazione, Cena sociale

domenica 5 agosto: Partenza partecipanti

❖ **ATTIVITÀ DI SCAVO:** dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 13,30

❖ **LABORATORI:** il martedì e il giovedì pomeriggio dalle ore 17,00 alle ore 19,00 e comprenderanno:

- **attività di lavaggio, siglatura e primi interventi di consolidamento sui materiali provenienti dallo scavo**
- **seminari su strumenti e tecniche di rilievo grafico manuale e strumentale**
- **incontri di approfondimento su tematiche storiche e archeologiche del territorio**

❖ **ESCURSIONI**

mercoledì' 18 luglio Visita alla città di Reggio Calabria

sabato 21 luglio Visita Parco archeologico dei Tauriani; mare località Tonnara di Palmi (RC)

domenica 22 luglio Gole della Fiumara La Verde, Ruderì di Precacore, Samo

mercoledì' 25 luglio Visita al castello di San Niceto, Motta San Giovanni

giovedì' 26 luglio Cena tipica a San Salvatore

sabato 28 luglio escursione a Scilla, mare

domenica 29 luglio Casignana- Villa romana; Locri- Parco archeologico; Gioiosa Ionica Villa del Naniglio

mercoledì 1 agosto Bagnara Calabria

sabato 4 agosto Area greca

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

- € 300,00 per la prima settimana
- € 250,00 per le settimane successive
- € 800,00 per l'intero periodo (tre settimane)

per i residenti:

- € 100,00 per la prima settimana
- € 50,00 per le settimane successive
- € 200,00 per l'intero periodo (tre settimane)

La quota comprende:

- Per i non residenti
Alloggio, vitto, assicurazione, trasferimenti nelle località scelte per le escursioni, incontri di approfondimento
- Per i residenti
Assicurazione, trasferimenti nelle località scelte per le escursioni, incontri di approfondimento



Sarà rilasciato attestato di partecipazione

Reggio Calabria è raggiungibile attraverso:

- L'aeroporto dello Stretto "Tito Minniti" di RC
- Le FS: stazione Centrale di RC
- L'Autostrada A3 SA-RC

Per informazioni Sezione Italia Nostra RC:

reggiocalabria@italianostra.org; Tel. 3898764866

info@prolocoreggio-calabria.it Tel 327 7727348